

Si acuisce in tutti gli Stati Uniti la tensione razziale

Violenti scontri per le strade tra dimostranti negri e polizia

Usati i gas paralizzanti a Saint Paul, Springfield e Berkeley - Violente critiche da ogni parte, contro le brutalità poliziesche nel corso della convenzione di Chicago - McCarthy vuole far luce su un grave episodio di violenza - Iniziata a Filadelfia la conferenza del « Black Power »

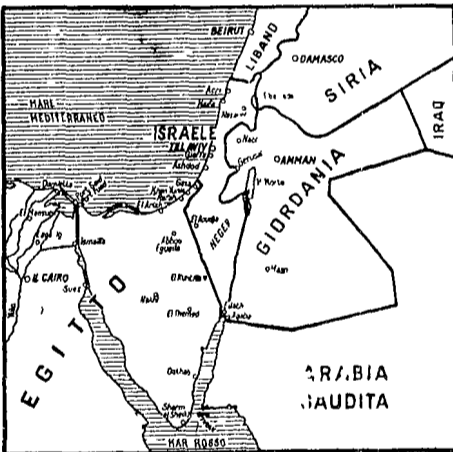


CHICAGO - Un momento del brutale intervento dei soldati della Guardia Nazionale contro i dimostranti pacifisti. Qui i soldati stanno caricando un gruppo di giovani per impedir loro di portarsi dinanzi al palazzo dove aveva sede la Convenzione democratica

Si accentua la tensione nel Medio Oriente

Incidente ai confini tra Siria e Israele

Situazione tesa anche nella zona del Canale di Suez - Minacciose dichiarazioni di Dayan



IL CAIRO 31 - Per la prima volta da mesi si viene segnalato un incidente alla frontiera tra la Siria e Israele. La notizia di fonte israeliana afferma che si è avuto uno scambio di colpi d'arma da fuoco cinque chilometri a nord est di Kuneitra per 25 minuti. Non si segnalano vittime.

In particolare contro la Giordania. Il quotidiano cairota *Al-Ghazira* scrive oggi che il ministro dell'Interno della Germania Federale si recerà in settembre a Tel Aviv accompagnato da tredici fisici nucleari.

Terminata l'inchiesta ad Algeri

Consegnati al governo italiano i passeggeri dell'aereo israeliano

Sono arrivate stamani a Roma da Algeri con l'aereo di linea « Alitalia » dirette a Tel Aviv le 12 persone di nazionalità israeliana (l'equipaggio e i passeggeri di sesso maschile) che erano state trattene in Algeria dopo il dirottamento di un Boeing israeliano della linea Roma Tel Aviv ad opera di un commando del fronte di liberazione della Palestina nella notte del 23 luglio scorso. A l'annuncio il comandante dello aereo ha rifiutato di fare dichiarazioni. I membri dell'equipaggio hanno detto che il trattamento usato loro ad Algeri è stato corretto. I 25 passeggeri non israeliani dell'aereo erano stati rilasciati poche ore dopo l'arrivo ad Algeri e sette donne (comprese le hostess) e tre bambini israeliani quattro giorni dopo. Secondo un comunicato diramato stamani dall'agenzia ufficiale APS il rilascio dei membri dell'equipaggio è avvenuto non appena era in vista l'inchiesta condotta - scrive l'APS - « con la massima serietà e simpatia » e « con la massima serenità e simpatia » e « nonostante le pressioni maliziose e il ricatto esercitati sull'Algeria ».

ARGENTINA

ONGANIA ASSUME I PIENI POTERI

Si profila la minaccia di una guerra civile

BUENOS AIRES 31 - Il presidente Juan Carlos Onganía ha assunto i pieni poteri in Argentina. Lo ha fatto il presidente del Parlamento. Nel dicembre del 1966 sei mesi dopo essere stato portato al potere dal colpo di stato del maresciallo Alejandro Lanusse, Onganía ha assunto i pieni poteri. Il presidente è stato arrestato e in seguito è stato ucciso. Onganía è stato poi riasunto al potere nel 1966 e tuttora in atto è potrebbe portare il paese ad imprevedibili sviluppi.

« dimissionari ». Gli osservatori rammentano inoltre che Onganía non è nuovo a queste iniziative. Nel dicembre del 1966 sei mesi dopo essere stato portato al potere dal colpo di stato del maresciallo Alejandro Lanusse, Onganía ha assunto i pieni poteri. Il presidente è stato arrestato e in seguito è stato ucciso. Onganía è stato poi riasunto al potere nel 1966 e tuttora in atto è potrebbe portare il paese ad imprevedibili sviluppi.

Vi era molto risentimento nelle parole di Alsogaray quando ha affermato: « È stato l'esercito aeronautica e la marina che hanno portato al potere il presidente e oggi ora vuole essere l'unico depositario di questo potere ».

I precedenti sono noti due settimane fa con un provve dimento che non ha preceduto Onganía aveva destituito dalla loro carica i comandanti in capo dell'esercito della aeronautica e della marina. Per attuare la politica ai suoi tre esecutivi Onganía aveva disposto che Alsogaray il brigadiere generale Adolfo Alvarez comandante della aeronautica e l'ammiraglio Benigno Varas, capo di stato maggiore della marina, lasciassero la carica il 4 ottobre prossimo.

Onganía aveva giustificato il suo provvedimento sostenendo che si trattava di « un male avvicendamento di quadri » ma sta di fatto che i nuovi comandanti delle tre armi che sono stati scelti per prendere il posto dei « dimissionari » sono più giovani ed hanno meno anzianità di altri che aspiravano a tali cariche.

È certo che molto fuoco cova ora sotto le ceneri e la prova più evidente l'ha data lo stesso Alsogaray nella conferenza stampa tenuta lo scorso 25 agosto. « Vi sono molti giornali e vi era molta attesa ma Alsogaray non ha voluto rispondere a molte domande. Si è limitato a fare un attacco personale a Onganía ».

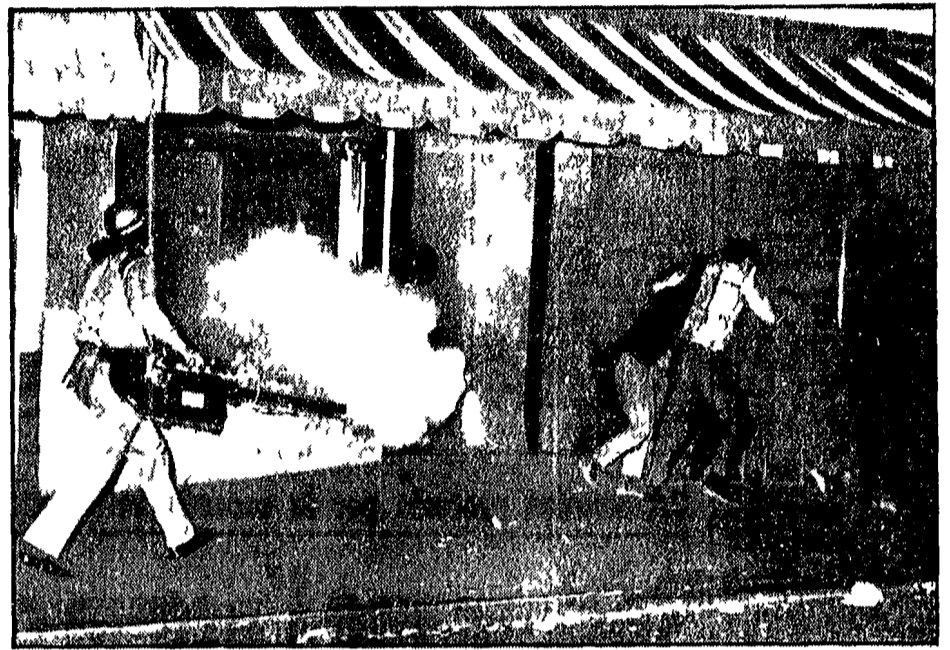
WASHINGTON 31 - Grave tensione razziale in tutti gli Stati Uniti, essa ancor più drammatica a dagli episodi di violenza e brutalità poliziesche che hanno caratterizzato la recente Convenzione democratica di Chicago e non ancora completamente spenti. L'episodio più grave è avvenuto a Saint Paul nello stato del Minnesota dove si sono duramente scontrati un migliaio di giovani - in gran parte neri - con le forze di polizia. Un agente di polizia è stato ucciso e un altro è stato ferito a un braccio da una pallottola. I dimostranti sono stati dispersi col uso di gas lacrimogeni molti di loro sono rimasti seriamente feriti.

Anche a Springfield nell'Ohio dimostranti neri hanno interrotto il traffico in un quartiere « ad occupare le ditte » appiccando il fuoco ad alcune macchine ed infrangendo le vetrine dei negozi. Le autorità cittadine hanno sollecitato tutti i poliziotti mandati sul posto. Non si conoscono per ora altri particolari degli scontri.

La polizia infine ha disperso a Berkeley California una manifestazione di giovani neri a penti sono intervenuti con la consueta brutalità contro una marcia organizzata per protestare contro la violenza poliziesca nel corso della Convenzione di Chicago. I dimostranti quasi tutti giovani erano oltre 10 mila e sono stati aggrediti al loro arrivo con gas lacrimogeni e gas paralizzanti del tipo MCI. Contro i metodi applicati di polizia e guardie nazionali per « mantenere l'ordine » a Chicago si stanno moltiplicando le numerose proteste di uomini politici americani. Il capo del gruppo repubblicano alla Camera dei rappresentanti Gerald P. Ford ha dichiarato che chiederà un'inchiesta del Parlamento se l'indagine svolta dall'FBI « non si dimostrerà adeguata ». Ford ha anche detto che anche se i giovani dimostranti possono aver cercato lo scontro con la polizia « l'uso indiscriminato della forza non è giustificabile ». Il senatore democratico Eugene McCarthy dal California ha invitato la sua prefettura da Chicago per Washington finché non sarà fatta piena luce anche con l'ausilio di « vecchi » ha detto sul comportamento di una pattuglia della Guardia nazionale e di alcuni poliziotti che hanno invaso un appartamento del piano del Hotel Hilton occupato dai laboratori e sostenitori dello stesso McCarthy. Soldati e agenti col pretesto di alcune battute di birra che sarebbero state luccate contro il loro dalla finestra dell'appartamento hanno aggredito e malmenato i sostenitori di McCarthy.

Un altro delegato alla Convenzione democratica David Hoch presidente della delegazione del New Hampshire è stato arrestato e malmenato da tre poliziotti col cui aveva avuto una discussione in merito al servizio di sicurezza. Hoch è stato poi rilasciato su intervento dello stesso sindaco di Chicago.

Da Filadelfia si apprende infine che è iniziata la terza Conferenza nazionale del « Polvere Nero ». La Conferenza presieduta dal reverendo Nathan Wright ha all'ordine del giorno una serie di argomenti tra i quali particolarmente importanti quello dell'opportunità che il « Polvere Nero » svolga un suo ruolo durante le elezioni di novembre e quello della trasformazione o meno del movimento stesso in partito politico.



BERKELEY (California) - Un poliziotto armato di un lang-gas insegue un gruppo di giovani dimostranti

L'iniziativa è sempre dei patrioti vietnamiti

FORTI ATTACCHI DEL FNL CONTRO BASI AMERICANE

Attività partigiana anche nella zona degli altipiani centrali. Misure di repressione adottate dal governo fantoccio di Saigon

SAIGON 31 - Tre munitissime basi aeree americane sono state la scorsa notte quasi contemporaneamente attaccate dall'artiglieria dell'armata di liberazione nazionale del Vietnam del sud. Le perdite ed i danni da dichiarati un portavoce americano sono stati « lievi » e che significa che decine di aeroplani ed elicotteri sono stati colpiti e danneggiati « se non totalmente distrutti ».

Le basi prese di mira sono quelle ormai note di Bien Hoa a 24 chilometri a nord di Saigon e di Danang sulla costa settentrionale del paese e quella di Marmò situata nei pressi della stessa Danang e dove fanno capo prevalentemente elicotteri della settima flotta.

Le forze del FNL sono state la scorsa notte in due cosiddetti « campi profughi » cioè specie di campi di concentramento in cui americani e fantocci a forza raggruppati nella popolazione della zona sospetta di aver appoggiato il FNL. In queste azioni normalmente i partigiani uccidono i guardiani e liberano i prigionieri. Per il portavoce americano al contrario l'iniziativa partigiana è un'azione terroristica.

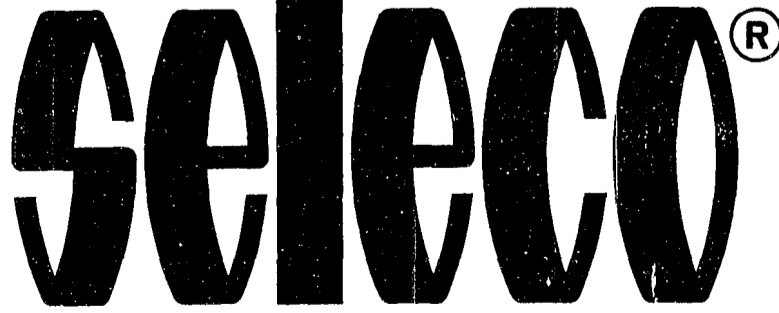
Un'azione terroristica nel senso letterale della parola è stata messa in opera al contrario dalla polizia di Saigon che in vista del giorno dell'indipendenza festeggiato dal FNL il 2 settembre ha proceduto ad arresti in massa. L'operazione è stata condotta per prevenire manifestazioni e proteste proprio nel cuore della capitale sudvietnamita.

Sempre nel quadro della sua politica terroristica infine il governo fantoccio di Saigon ha ordinato questa mattina il sequestro del primo numero del giornale « Binh Minh » (« La Vita ») accusato di « atti suscettibili di pregiudicare la sicurezza nazionale ». Il giornale era stato edito dal personale di un altro quotidiano « Song » (« Vita ») sospeso quattro settimane fa sotto l'analoga accusa di aver messo in pericolo l'unità nazionale e di aver pregiudicato le relazioni tra il regime fantoccio e gli aggressori americani.

da una esperienza di precisione...

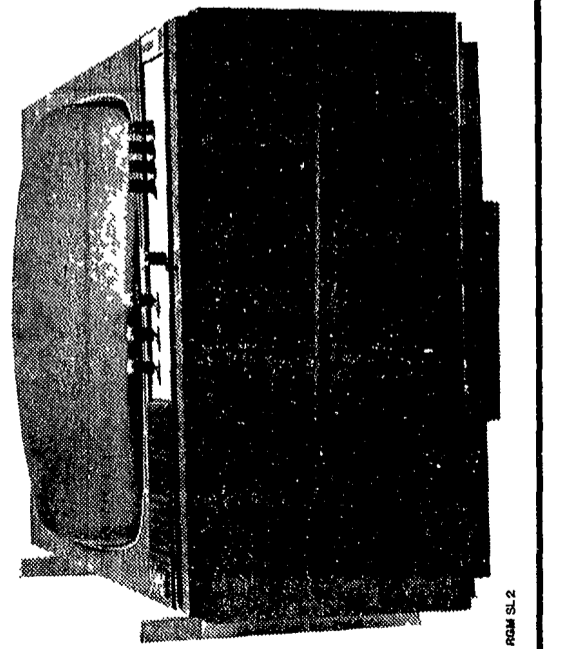


...il nuovo (cioè il televisore più moderno)



Conosciamo l'immagine "dal di dentro". Da anni costruiamo telecamere, apparecchi per televisione industriale, per controlli elettronici e altri strumenti di altissima precisione. Oggi produciamo il maggior numero di televisori in Italia ed esportiamo in tutta Europa. La precisione e il nostro lavoro. La qualità il suo risultato.

Rappresentanze Depositi Centri Tecnici: Torino Ditta ALDO DI NEPI Via Innocenzo XI 35 00165 Roma Tel 837.612 - Puglia e Matera Ditta IRI 111 MAGGIORANO Viale Cavour 117 - 70125 Bari Tel 211.343 - Sicilia Orient Ditta UBALDO FIORISTO A A Milano 80 03123 Catania Tel 265.200 - Sicilia Occ Ditta RAPTUM di Leopoldo Puntolo Via Libertà 161/B - 30113 Palermo Tel 246.087



seleco® dalle telecamere ai televisori